



## SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

**Vitamina D3 99+% extra pura, USP****SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

<i>Nome commerciale:</i>	Vitamina D3 99+% extra pura, USP
<i>Numero del prodotto:</i>	VIF34
<i>Altre Identificatore del prodotto:</i>	n. indice: 603-180-00-4 n. CE: 200-673-2 n. CAS: 67-97-0

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

<i>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:</i>	Uso industriale, Per uso in laboratorio
<i>Usi sconsigliati :</i>	Nessuno in particolare.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

<i>Nome e indirizzo azienda:</i>	<b>Laboratoriumdiscounter</b> Zandvoortstraat 75 1976BN Ijmuiden Tel: +31 255 700 210 <a href="https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/">https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/</a>
<i>Indirizzo email:</i>	info@laboratoriumdiscounter.nl
<i>Revisione:</i>	23/02/2023
<i>Versione SDS:</i>	1.0

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:  
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00  
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819  
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459  
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29  
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333  
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444  
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726  
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343  
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000  
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Acute Tox. 2; H300, Letale se ingerito.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Acute Tox. 2; H310, Letale per contatto con la pelle.

Acute Tox. 2; H330, Letale se inalato.

STOT RE 1; H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

*Pittogrammi di pericolo:*



*Avvertenza:*

Pericolo

*Indicazioni di pericolo:*

Mortale se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. (H300+H310+H330)

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H372)

*Sicurezza:*

*Generale:*

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

*Prevenzione:*

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. (P271)

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria. (P284)

*Reazione:*

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. (P304+P340)

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P310)

*Conservazione:*

Conservare sotto chiave. (P405)

*Smaltimento:*

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale. (P501)

*Contenuto:*

colecalfiferolo

*Altre etichette:*

Non utilizzabile.

## 2.3. Altri pericoli

*Altro:*

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB. Le sostanze indicate di seguito sono considerate interferenti endocrini secondo i criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. colecalciferolo

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

### 3.1. Sostanze

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
colecalfiferolo	n. CAS: 67-97-0 n. CE: 200-673-2 REACH: n. indice: 603-180-00-4	95-100%	Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 STOT RE 1, H372 (SCL: 3.00 %) STOT RE 2, H373 (SCL: 0.30 %)	[4]

### 3.2. Miscele

Non utilizzabile. Questo prodotto è una sostanza.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

### Altre informazioni

[4] La sostanza è elencata nell'allegato I del regolamento su previo assenso informato (regolamento PIC, regolamento (UE) 649/2012).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### *Generalità:*

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro. In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

#### *Inalazione:*

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

#### *Contatto con la pelle:*

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

#### *Contatto con gli occhi:*

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

*Ingestione:*

In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico. Somministrare all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza

*Combustione:*

Non utilizzabile.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno in particolare.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:  
Consultare immediatamente un medico.

*Nota per il medico:*

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Le fuoriuscite minori sono raccolte con un panno. La raccolta e lo smaltimento del materiale devono essere realizzati con la minima creazione di polvere. Spazzare e raccogliere. Dovrà essere contenuto in contenitori adeguati e ben chiusi per lo smaltimento.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.  
Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.  
Non fumare, mangiare né bere nei locali.  
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<i>Compatibilità degli imballaggi:</i>	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
<i>Temperatura di conservazione:</i>	Temperatura ambiente, da 15 a 25°C
<i>Materiali incompatibili:</i>	Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

### SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

##### DNEL

Dati non disponibili.

##### PNEC

Dati non disponibili.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

<i>Precauzioni generali:</i>	Non fumare, mangiare né bere nei locali.
<i>Scenari di esposizione:</i>	Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.
<i>Limiti di esposizione:</i>	Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.
<i>Misure tecniche:</i>	Prestare particolare attenzione quando si utilizza il prodotto. Non inalare gas o polvere.
<i>Misure igieniche:</i>	Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.
<i>Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:</i>	Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

## Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

*Generalità:*

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

*Vie aeree:*

Tipo	Classe	Colore	Norme	
SL	P3	Bianco	EN149	

*Cute e corpo:*

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	

*Mani:*

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nitrile	0,2	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

*Occhi:*

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

*Stato fisico:*

Cristallino

*Colore:*

Bianco

*Odore / Soglia olfattiva (ppm):*

Nessun odore

*pH:*

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

*Densità (g/cm<sup>3</sup>):*

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

*Viscosità cinematica::*

Non si applica ai solidi.

*Caratteristiche delle particelle:*

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

### Modifica di stato e vapore

*punto di fusione/punto di congelamento (°C):*

83 – 86 °C

*Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):*

Non si applica ai solidi.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

<i>Punto di ebollizione (°C):</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Pressione del vapore:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Densità di vapore:</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Temperatura di decomposizione (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

### Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

<i>Punto di fiamma (°C):</i>	questo materiale è infiammabile, ma non prende fuoco facilmente
<i>Infiammabilità (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Limite di esplosione (% v/v):</i>	Non si applica ai solidi.

### Solubilità

<i>Solubilità in acqua:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Coefficiente n-ottanolo/acqua:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Solubilità in grassi (g/L):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

### 9.2. Altre informazioni

<i>Altri parametri fisici e chimici:</i>	Dati non disponibili.
--	-----------------------

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Dati non disponibili.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Letale se ingerito.  
Letale per contatto con la pelle.  
Letale se inalato.

#### **Corrosione/irritazione cutanea**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Sensibilizzazione respiratoria**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Sensibilizzazione cutanea**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Mutagenicità delle cellule germinali**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Cancerogenicità**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità per la riproduzione**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

#### **Effetti cronici**

Nessuno in particolare.

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

colecalfiferolo: Identificato come interferente endocrino dall'UE (Elenco I)

#### **Altre informazioni**

Nessuno in particolare.

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1. Tossicità**

Dati non disponibili.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Dati non disponibili.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Dati non disponibili.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Dati non disponibili.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**





Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

colecalfiferolo: Identificato come interferente endocrino dall'UE (Elenco I)

## 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno in particolare.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

### Codice CER

Non utilizzabile.



### Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

### Imballaggio contaminato


Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	UN2811	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	Classe: 6.1 Etichette: 6.1 Codice di classificazione: T2 	II	No	Quantità limitate: 500 g Codice di restrizione in galleria: (D/E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN2811	TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S.	Class: 6.1 Labels: 6.1 Classification code: T2 	II	No	Limited quantities: 500 g EmS: F-A S-A Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IATA	UN2811	TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S.	Class: 6.1 Labels: 6.1 Classification code: T2	II	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
					

\* Gruppo d'imballaggio

\*\* Pericoli per l'ambiente

#### Altro

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMGD / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

*Limitazioni d'uso:*

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18. Donne in gravidanza e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

*Esigenza di istruzioni particolari:*

Nessun requisito particolare.

*Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:*

H2 - TOSSICITÀ ACUTA, quantità limite (Colonna 2): 50 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate

*Altro:*

Contrassegni tattili.  
Da fornirsi in imballaggi con chiusura di sicurezza a prova di bambini se venduto in un negozio al dettaglio.

*Fonti:*

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di



allattamento.

Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (con successive modifiche).

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H300, Letale se ingerito.

H310, Letale per contatto con la pelle.

H330, Letale se inalato.

H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
IBC = Contenitori Bulk  
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SCL = Limite di concentrazione specifico  
SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola  
TWA = Media ponderata nel tempo  
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.  
VOC = Composti Organici Volatili  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

#### **Altro**

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

#### **Convalidato/a da**

Laboratoriumdiscounter

#### **Altro**

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it